



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ARCISATE

VAIC81800E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARCISATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7333** del **09/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale di Arcisate è nato nel 1998 in seguito alla fusione della direzione Didattica di Arcisate con la Scuola Media "Benigno Bossi". Sorge in una zona di confine della provincia di Varese, a circa 11 km dal confine con la Svizzera, che offre, al momento, opportunità lavorative a una buona parte dei genitori degli alunni.

Il territorio in cui è ubicato presenta caratteristiche socio-economiche e culturali differenti. Il nucleo originario dei residenti nel Comune da diverse generazioni si è ampliato a seguito di una prima immigrazione interna a partire dagli anni Sessanta. Dagli anni Novanta è aumentata in modo significativo la presenza di famiglie provenienti da alcuni Paesi extracomunitari, i cui figli sono attualmente cittadini stranieri di seconda generazione.

In ragione, dunque, del contesto sociale assai eterogeneo in cui si colloca, l'Istituto Comprensivo Statale di Arcisate, operando per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, si caratterizza per l'apertura e l'integrazione con il territorio e per l'attenzione verso le situazioni di studenti con Bisogni Educativi Speciali: alunni con diversa abilità o con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri di recente immigrazione, alunni in condizione di svantaggio socio-economico, alunni in difficoltà di apprendimento o di relazione.

Considerata l'analisi del contesto territoriale in cui agisce, l'Istituto orienta, dunque, la sua azione in vista dell'elaborazione di percorsi formativi individualizzati con l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di sviluppare la propria identità, la propria autonomia, le proprie potenzialità individuali, motivare la capacità di interagire e collaborare in maniera efficace con coetanei ed adulti, consolidare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche anche mediante un approccio significativo e responsabile alle tecnologie, avviare l'assunzione di comportamenti corretti nel rispetto della salute e dell'ambiente.

L'Istituto interagisce anche con gli enti locali di riferimento (Amministrazione Comunale di Arcisate – Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura e Assessorato ai Servizi Sociali – e Comunità Montana del Piambello) e i rappresentanti dell'utenza (Comitati Genitori di Brenno, Associazione Genitori per la Scuola ed Associazione APE), che collaborano ai fini del conseguimento degli obiettivi educativi, formativi e di apprendimento, insieme agli altri enti e associazioni di seguito elencati:



- Azienda Speciale "A. Parmiani",
- Protezione Civile di Arcisate,
- Società sportive locali,
- Corpi Musicali locali,
- Comunità Pastorale,
- Pro Loco.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ARCISATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC81800E
Indirizzo	VIA LINA SCHWARZ 6 ARCISATE 21051 ARCISATE
Telefono	0332470122
Email	VAIC81800E@istruzione.it
Pec	vaic81800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ics-arcisate.edu.it

Plessi

"DON MILANI" - FR. BRENNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA81801B
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO FRAZ BRENNO USERIA 21051 ARCISATE

"COLLODI" - ARCISATE CAP. - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA81802C
Indirizzo	VIA N. SAURO - 21051 ARCISATE



LINA SCHWARZ - ARCISATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE81801L
Indirizzo	VIA LINA SCHWARZ ARCISATE 21051 ARCISATE
Numero Classi	11
Totale Alunni	230

" SAN FRANCESCO " FR. BRENNO U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE81802N
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO FRAZ BRENNO USERIA 21051 ARCISATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

"GIANNI RODARI"- LOC. MOTTA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE81803P
Indirizzo	VIA MONTEVERDI 11 LOC. MOTTA 21051 ARCISATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

B.BOSSI - ARCISATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM81801G
Indirizzo	VIA PADRE CRIPPA 2 1 - 21051 ARCISATE
Numero Classi	12



Totale Alunni

253



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Doposcuola	
	Prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	LIM/Digital Board presenti nelle aule.	33

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

ARCISATE – La Scuola dell'Infanzia "Collodi", di via Nazario Sauro, è ubicata in un ambito



decentrato di Arcisate, in zona residenziale.

L'edificio ospita al piano inferiore la cucina e l'asilo nido comunale. Al piano superiore trova spazio l'ambiente riservato alla Scuola dell'Infanzia. Nell'ingresso, che funge anche da sala giochi, si affacciano le quattro aule, tutte spaziose e ben illuminate da ampie finestre.

La scuola dispone inoltre di una sala pranzo e di una piccola aula adibita alle attività di inglese e all'utilizzo degli strumenti audiovisivi, nella quale l'insegnante di sostegno svolge attività mirate con i bambini con diversa abilità.

All'esterno la scuola gode di un giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

BRENNO – La Scuola dell'Infanzia "Don Milani" di Brenno Useria è composta da due sezioni, un salone, un'aula di pittura-manipolazione nei quali si organizzano i progetti laboratoriali, un atrio, una sala da pranzo, un locale cucina. L'ambiente luminoso, intimo e familiare, contraddistingue e qualifica questa piccola e accogliente scuola.

All'esterno vi è un giardino, con strutture ludico-didattiche di recente collocazione, al quale le sezioni hanno accesso diretto e che circonda tutto l'edificio scolastico.

SCUOLE PRIMARIE

ARCISATE – Il plesso "L. Schwarz", situato nel centro del paese, è costituito da 14 aule, di cui 11 adibite a classi; ciascuna classe dispone di LIM/Digital Board con connessione wifi; l'edificio è dotato di ampi atri, aula di lettura, aula di inglese, aula di sostegno, aula TV con videoproiettore e antenna satellitare, laboratorio di immagine, laboratorio di informatica con 14 postazioni di computer in rete, palestra, spazio mensa.

È dotato all'esterno di un ampio piazzale.



MOTTA – La scuola “G. Rodari,” situata in località Motta, immersa nel verde, è costituita da aule per 5 classi, tutte con LIM/Digital Board e connessione wifi; è attrezzata di palestra, mensa, aula multiuso con LIM, laboratorio di informatica con 16 postazioni di computer in rete, spazio biblioteca. All'esterno è dotata di un vasto giardino.

BRENNO – La scuola “San Francesco”, sita in frazione Brenno Useria, è costituita da aule per 5 classi, tutte con LIM/Digital Board e connessione wifi; è attrezzata di palestra, spazio mensa, aula multiuso, laboratorio di informatica con 13 postazioni di computer in rete.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado “B. Bossi”, situata in zona centrale, è costituita da 13 aule, è attrezzata di palestra, laboratorio di scienze, laboratorio di Arte e Immagine e Tecnologia, aula video, laboratorio di informatica con 13 postazioni di computer in rete, laboratorio multimediale innovativo per attività di coding, steam, realtà virtuale aumentata, robotica educativa, attività di making con l'uso della stampa 3D, n° 13 LIM/Digital Board, 10 microscopi ottici, mensa. All'esterno è dotata di uno spazio verde.

Il piano terra dell'edificio ospita, inoltre, gli uffici di segreteria e la sede della dirigenza.



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	25

Approfondimento

Il 65,0% del personale scolastico ha un contratto a tempo indeterminato e più del 74,07% è stabilizzato nell'Istituto da più di cinque anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto, attraverso il proprio intervento didattico-educativo, tende allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Consapevole di svolgere un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, l'istituto mette in atto la propria azione per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e per guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità, sollecitando una riflessione sui comportamenti di gruppo e sugli atteggiamenti positivi improntati al rispetto e alla collaborazione con gli altri.

Sulla base della finalità generale di una crescita armonica e consapevole e in coerenza con i bisogni formativi emersi dall'analisi del contesto socio-culturale, il nostro istituto si pone l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali. A tale scopo l'organizzazione delle attività è orientata alla massima flessibilità, alla diversificazione, all'efficienza e all'efficacia del servizio scolastico, nonché all'inclusione e ad un efficace utilizzo delle risorse e delle strutture, attraverso l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale.

Le priorità individuate dell'istituto sono le seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Altre priorità dell'istituto sono:

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
definizione di un sistema di orientamento.

In relazione al processo di autovalutazione attuato dall'istituto, la scuola orienta le proprie scelte strategiche verso il miglioramento degli apprendimenti degli alunni ponendo particolare attenzione a quelli che li guideranno verso un'adeguata maturazione di competenze matematiche e digitali. Gli esiti degli scrutini al termine di ogni classe, le valutazioni conseguite agli esami di stato alla fine del primo ciclo e l'analisi dei dati Invalsi indicano la direzione da prendere nel prossimo triennio. Affinché questo avvenga le scelte strategiche che l'istituto attua sono caratterizzate essenzialmente da alcuni aspetti fondanti divenuti ormai imprescindibili. L'apprendimento posto in essere è il più possibile integrato con il contesto socio-ambientale e culturale in cui l'istituzione scolastica è collocata: un apprendimento coinvolgente e partecipato, sia per gli studenti e le studentesse, sia per l'attenzione che l'istituto pone verso le diverse componenti scolastiche, sempre nel rispetto dei differenti ruoli e delle responsabilità. Un apprendimento proattivo, in cui ogni studente e studentessa, nel rispetto della propria individualità e delle proprie particolarità, sia incoraggiato e stimolato nella costruzione del percorso di apprendimento mediante una pluralità di proposte operative curricolari e trasversali finalizzate a favorire una maggiore consapevolezza del percorso di crescita e un miglioramento efficace e costante della proprie performance.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che, per il voto conseguito all'Esame di Stato, si sono collocati nelle fasce più basse (6 e 7).

Traguardo

Rientrare nella media provinciale riducendo al 49,0% la percentuale di studenti che consegue all'Esame di Stato una valutazione tra il 6 e il 7.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare il livello di competenze in italiano, matematica ed inglese conseguito dagli studenti dei due ordini di scuola.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica ed inglese ai valori regionali di riferimento nei due ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere insieme valorizzando le competenze di ciascuno**

La progettualità prevede l'elaborazione di un Curricolo verticale e di prove strutturate comuni per competenze per creare una maggiore integrazione tra i curricula dei diversi ordini di scuola mediante la definizione di metodologie didattiche e di obiettivi condivisi su cui lavorare in modo coordinato. Tutto questo supportato anche dalla predisposizione mirata di interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, con la possibilità di attuare attività per gruppi di livello o classi aperte, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e innovative, sulle quali i docenti si saranno adeguatamente formati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che, per il voto conseguito all'Esame di Stato, si sono collocati nelle fasce più basse (6 e 7).

Traguardo

Rientrare nella media provinciale riducendo al 49,0% la percentuale di studenti che consegue all'Esame di Stato una valutazione tra il 6 e il 7.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Potenziare il livello di competenze in italiano, matematica ed inglese conseguito dagli studenti dei due ordini di scuola.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica ed inglese ai valori regionali di riferimento nei due ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un Curricolo Verticale che delinei in modo specifico le competenze da acquisire e i traguardi in termini di risultati attesi, con particolare attenzione alle classi che segnano il passaggio fra un ordine e l'altro.

Elaborare per tutte le classi dell'Istituto prove strutturate comuni per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare nelle classi della scuola secondaria di primo grado interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Organizzare nelle classi della scuola primaria interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

○



Inclusione e differenziazione

Organizzare nelle classi dell'Istituto interventi di recupero e potenziamento con particolare attenzione agli alunni in situazione di bisogno (alunni con BES).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di formazione e di aggiornamento dei docenti in merito all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e al loro utilizzo in aula.

Promuovere percorsi di formazione e di aggiornamento dei docenti in merito all'acquisizione di metodologie di didattica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Curricolo Verticale per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Area 1 "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa" - Terza Funzione Strumentale: "Valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, autovalutazione d'Istituto e



Coordinamento dei lavori di costruzione, aggiornamento e validazione del curriculum verticale”

Risultati attesi

Rendere l’alunno consapevole del proprio percorso di apprendimento mediante la realizzazione di un Curriculum Verticale progettato per competenze.

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate comuni per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Area 1 "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa" - Terza Funzione Strumentale: "Valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, autovalutazione d'Istituto e Coordinamento dei lavori di costruzione, aggiornamento e validazione del curriculum verticale”

Risultati attesi

Uniformità nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero e di potenziamento

Tempistica prevista per la

6/2025



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'educazione nell'era digitale è prima di tutto un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie sono al servizio dell'attività scolastica ed è fondamentale partire dai giovanissimi, per anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie e per preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo e che saranno al centro delle loro vite e carriere.

Attraverso, quindi, modalità didattiche innovative e l'utilizzo di strumenti tecnologici multimediali, si intende motivare gli alunni allo studio e alla partecipazione attiva alle lezioni: producendo e manipolando contenuti digitali e realizzando progetti che abbiano una connessione diretta con il mondo reale, l'apprendimento può assumere esplicita significatività per gli alunni, che vengono sollecitati e motivati dalle sfide proposte.

Per la realizzazione di tutto ciò, la scuola acquisirà soluzioni digitali e modalità organizzative che faciliteranno la creazione di ambienti propedeutici ad apprendimenti attivi e laboratoriali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le modalità organizzative innovative faranno riferimento alle seguenti pratiche di



insegnamento/apprendimento:

- Flipped classroom
- CLIL
- Cooperative learning
- Peer education
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Unità di apprendimento per la valutazione delle competenze

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con l'azione 1 del Piano "Scuola 4.0" e dell'Investimento 3.2, "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" e con il progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", si trasformeranno le nostre aule in spazi didattici sempre più innovativi; in tal modo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, tenendo conto che la didattica passa anche per gli ambienti scolastici, gli alunni e le alunne potranno



vivere la loro esperienza scolastica in spazi più funzionali e moderni che potranno supportare una didattica innovativa, centrata sul ruolo attivo degli studenti, i quali potranno essere protagonisti della propria crescita e della costruzione della propria conoscenza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV potranno essere raggiunti anche attraverso i fondi che l'istituto ha ricevuto con la Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare con l'Investimento 1.4, Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea, e con l'azione 1 del Piano "Scuola 4.0" e dell'Investimento 3.2, "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, di superare i divari territoriali e di rafforzare gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti, con il primo investimento si potranno:

- potenziare le competenze di base degli alunni della scuola secondaria di primo grado, prestando particolare attenzione ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;

- contrastare i fenomeni di dispersione scolastica implicita e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, all'interno della scuola e fuori dalla scuola, anche attraverso alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, organizzazioni del terzo settore, curando in modo costante l'orientamento e i passaggi tra scuole.

Con il secondo intervento, tenendo conto che le ricerche educative hanno dimostrato che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica, si potranno trasformare, oltre a quanto già fatto, le nostre classi tradizionali in ambienti sempre più innovativi, in linea con quanto stabilito nel Piano europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027, denominato "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale", al fine di promuovere lo sviluppo di un ecosistema di apprendimento altamente efficiente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo Statale di Arcisate, importante polo formativo per l'intera Valceresio, è strutturato in più plessi dislocati in diverse aree del Comune per rispondere alle esigenze degli utenti e delle famiglie.

È formato da:

- due plessi di Scuola dell'Infanzia: **Collodi** (Arcisate) e **Don Milani** (Brenno);
- tre plessi di Scuola Primaria: **Schwarz** (Arcisate), **San Francesco** (Brenno) e **Rodari** (Motta);
- un plesso di Scuola Secondaria di primo grado, **Bossi** (Arcisate).

Le sei sezioni di Scuola dell'Infanzia presenti nell'istituto osservano un orario settimanale di 40 ore.

Le ventuno classi di Scuola Primaria seguono un orario di 30 ore settimanali con potenziamento della didattica laboratoriale nelle discipline di italiano, matematica e scienze.

La Scuola Secondaria di primo grado consta di quattro sezioni, tre delle quali con un quadro orario di 30 ore e una di 36 ore settimanali. Un corso prevede l'insegnamento del tedesco come lingua comunitaria oltre l'inglese, a differenza degli altri che prevedono il francese.

L'offerta formativa, pur salvaguardando le differenze specifiche di ciascun plesso e di ciascun ordine di scuola, le libertà individuali e tutto il raggio di autonomia degli organi collegiali o rappresentativi che siano riconosciuti dalle norme, segue un orientamento generale unitario che punta al successo formativo di ogni allievo.

Nella definizione del curriculum, l'istituto prende atto del livello di partenza degli alunni, all'inizio dell'anno, attraverso prove formative nella scuola primaria e test d'ingresso nelle classi in entrata della scuola secondaria e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire ad ognuno il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, certificando i risultati raggiunti con riferimento ai traguardi europei della certificazione delle competenze.



Sono previsti percorsi personalizzati e sistemi funzionali al recupero delle lacune individuate e percorsi di potenziamento e di valorizzazione del merito, in orario curricolare ed extracurricolare.

Il passaggio da un ordine all'altro di scuola avviene attraverso incontri di raccordo tra insegnanti volti a garantire una continuità didattica più lineare e serena possibile.

Nel terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado vengono organizzate attività di orientamento per una scelta matura e consapevole dell'indirizzo di studi da intraprendere.

Una serie di progetti, la cui partecipazione da parte degli allievi contribuisce alla valutazione globale e i cui esiti formativi sono oggetto di monitoraggio, ampliano e completano l'offerta formativa, in sinergia con gli enti del territorio e compatibilmente con le priorità del potenziamento degli apprendimenti e la disponibilità di risorse umane (organico di potenziamento) e finanziarie.

La realizzazione di queste attività punta all'attivazione di competenze afferenti all'ambito disciplinare umanistico per quanto riguarda i progetti incentrati sull'educazione alla cittadinanza attiva, miranti al contrasto della ludopatia e del bullismo anche nella sua versione digitale (cyberbullismo), sullo sviluppo della sensibilità artistico-musicale, sul benessere psicofisico, con particolare attenzione all'educazione all'affettività, nonché sul potenziamento delle competenze nelle lingue straniere anche in vista del conseguimento di certificazioni. Per quanto, invece, attiene l'ambito disciplinare scientifico-tecnologico sono promosse attività sia per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, con una specifica attenzione all'apprendimento nelle discipline STEM, sia per sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, sia per promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON MILANI" - FR. BRENNO -	VAAA81801B
"COLLODI" - ARCISATE CAP. -	VAAA81802C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LINA SCHWARZ - ARCISATE -	VAEE81801L
" SAN FRANCESCO " FR. BRENNO U.	VAEE81802N
"GIANNI RODARI"- LOC. MOTTA -	VAEE81803P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
B.BOSSI - ARCISATE -	VAMM81801G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ARCISATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON MILANI" - FR. BRENNO - VAAA81801B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COLLODI" - ARCISATE CAP. - VAAA81802C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LINA SCHWARZ - ARCISATE - VAEE81801L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: " SAN FRANCESCO " FR. BRENNO U.
VAEE81802N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI"- LOC. MOTTA -
VAEE81803P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: B.BOSSI - ARCISATE - VAMM81801G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in



maniera trasversale.

La distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata/modificata ogni anno scolastico.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Le 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto effettuano un orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Dalle 10.30 alle 13.00 circa è prevista una presenza contemporanea di due docenti in ciascuna sezione: questo consente di organizzare attività didattiche particolari (laboratori, attività per fasce d'età) e di seguire i bambini e le bambine durante il pasto.

L'inserimento dei bambini anticipatori, come previsto dalla normativa vigente, viene progettato dai docenti dopo aver verificato le condizioni di fattibilità.

Scuola Primaria

L'orario previsto è di 30 ore settimanali per tutte le classi.

Gli alunni che frequentano la Scuola Primaria svolgono le seguenti attività didattiche:

DISCIPLINE	1^CLASSE	2^CLASSE	3^CLASSE	4^CLASSE	5^CLASSE
Italiano	8 ore	8 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Arte ed immagine	1 ora				
Matematica	7 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze	1 ora				



Tecnologia	1 ora				
Storia - Geografia	3 ore	3 ore	4 ore	4 ore	4 ore
Educazione fisica	2 ore				
Musica	1 ora				
Lingua inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Religione	2 ore				
Laboratorio di lettura	1 ora				
Laboratorio di matematica	1 ora				
Laboratorio di scienze	1 ora				

Tra le discipline sopraindicate si inseriscono in modo trasversale sia *Cittadinanza e Costituzione* sia *Informatica*.

L'orario di funzionamento della Scuola Primaria è il seguente:

	ingresso	inizio	termine	ingresso	inizio	termine	
	alunni	lezioni	lezioni	alunni	lezioni	lezioni	
Scuola "Schwarz" (Arcisate)							



Lunedì	8.10	8.15	13.15	14.10	14.15	17.15	pomeriggio: tutte le classi
Martedì	8.10	8.15	13.15				
Mercoledì	8.10	8.15	13.15	14.10	14.15	16.15	pomeriggio: tutte le classi
Giovedì	8.10	8.15	13.15				
Venerdì	8.10	8.15	13.15				

Scuola "Rodari" (Arcisate - Motta)

Lunedì	7.55	8.00	13.00	13.55	14.00	17.00	pomeriggio: tutte le classi
Martedì	7.55	8.00	13.00				
Mercoledì	7.55	8.00	13.00	13.55	14.00	16.00	pomeriggio: tutte le classi
Giovedì	7.55	8.00	13.00				
Venerdì	7.55	8.00	13.00				

Scuola "S. Francesco" (Arcisate - Brenno)

Lunedì	7.55	8.00	13.00	13.55	14.00	17.00	pomeriggio: tutte le
---------------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------------------------



							classi
Martedì	7.55	8.00	13.00				
Mercoledì	7.55	8.00	13.00	13.55	14.00	16.00	pomeriggio: tutte le classi
Giovedì	7.55	8.00	13.00				
Venerdì	7.55	8.00	13.00				

Scuola Secondaria di primo grado

L'orario di funzionamento della Scuola Secondaria di primo grado è il seguente:

CLASSI 1[^]D – 2[^]D – 3[^]D

TEMPO PROLUNGATO: 36 ORE SETTIMANALI (6 giorni)

	ingresso alunni	inizio lezioni	termine lezioni	mensa	inizio lezioni	termine lezioni
Lunedì	7.55	8.00	13.00			
Martedì	7.55	8.00	13.00	13.00 - 14.00	14.00	16.00
Mercoledì	7.55	8.00	13.00			
Giovedì	7.55	8.00	13.00	13.00 - 14.00	14.00	16.00
Venerdì	7.55	8.00	13.00			



Sabato	7.55	8.00	13.00			
---------------	------	------	-------	--	--	--

CLASSI 1^A – 1^B – 1^C

CLASSI 2^A – 2^B – 2^C

CLASSI 3^A – 3^B – 3^C

TEMPO NORMALE: 30 ORE SETTIMANALI (5 giorni)

	ingresso alunni	inizio lezioni	termine lezioni
Lunedì	7.55	8.00	14.00
Martedì	7.55	8.00	14.00
Mercoledì	7.55	8.00	14.00
Giovedì	7.55	8.00	14.00
Venerdì	7.55	8.00	14.00

Gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado svolgono le seguenti attività didattiche:

DISCIPLINE	Tempo prolungato (36 ore)	Tempo normale (30 ore)
Italiano	7 ore*	5 ore
Storia	3 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore



Matematica	6 ore*	4 ore
Scienze	3 ore	2 ore
Lingua inglese	3 ore	3 ore
Seconda lingua comunitaria (francese/tedesco)	2 ore	2 ore
Tecnologia	2 ore	2 ore
Musica	2 ore	2 ore
Arte e immagine	2 ore	2 ore
Educazione fisica	2 ore	2 ore
Religione	1 ora	1 ora
Approfondimento Materie Letterarie	1 ora	1 ora
Mensa	2 ore	---

* Nelle classi a tempo prolungato due ore settimanali di Italiano e Matematica si svolgono in compresenza.



Curricolo di Istituto

I.C. ARCISATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Statale di Arcisate assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 22 maggio 2018).

Il Curricolo Verticale si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze dei campi di esperienza al termine della Scuola dell'Infanzia,
- traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari al termine di ogni classe della Scuola Primaria,
- traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari al termine di ogni classe della Scuola Secondaria di Primo Grado,
- obiettivi di apprendimento disciplinari,
- contenuti degli apprendimenti.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_ics_Arcisate.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE E I SUOI SIGNIFICATI**

La conoscenza e la riflessione sui significati della Costituzione rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno, della Bandiera nazionale, gli elementi di diritto con particolare riguardo al lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOSTENIBILITA' DEL FUTURO**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso e la sicurezza sul lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, la promozione dell'educazione al volontariato.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINO DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto e rafforzare la consapevolezza dell'identità digitale e reale come valore individuale e collettivo da preservare.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola e rivolgersi ai compagni, agli insegnanti e al personale scolastico con gesti di buone maniere**

L'alunno deve conoscere e rispettare pienamente con consapevolezza le regole scolastiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione delle Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo

L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione delle Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti Umani - ONU - organismi e agenzie internazionali**

L'alunno conosce i diversi ambiti di intervento dell'UE e delle varie organizzazioni internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie e acquisire il senso della legalità**

L'alunno sviluppa un'etica di responsabilità al fine di migliorare il proprio contesto di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere comportamenti coerenti agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030**

L'alunno conosce i comportamenti più adeguati per la tutela dell'ambiente in cui vive.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere come preservare la propria salute**

L'alunno conosce le tematiche relative alle dipendenze, all'educazione alimentare e la prevenzione delle malattie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere i rischi collegati ad un uso non corretto della rete

L'alunno conosce i rischi collegati ad un uso non corretto della rete

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi

L'alunno opera all'interno del percorso dato utilizzando il pensiero computazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione alla Cittadinanza è obiettivo trasversale a tutti i Campi di Esperienza, fornisce validi presupposti quotidiani per un corretto avvio a una adeguata strutturazione del sé in costante relazione con il rispetto dell'altro e dell'ambiente, nell'assoluta consapevolezza che i tre fattori non possano prescindere l'uno dagli altri. Gli Obiettivi di Apprendimento riguardano tutte e tre le fasce d'età presenti nel nostro ordine di scuola, in modo crescente e proporzionato al livello di maturazione raggiunto, in un percorso quotidianamente condiviso e ragionato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ARCISATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nel laboratorio motorio si propongono attività di orientamento spaziale, ispirandosi anche a racconti proposti. Seguono attività di ripresa grafica e verbale di quanto sperimentato. Infine, nel laboratorio STEM i bambini, a piccoli gruppi, mettono in pratica, con l'utilizzo del robottino Photon, del tablet e dell'apposito tappeto, i concetti topologici-spaziali acquisiti.

Le attività proposte coinvolgono trasversalmente l'Educazione alla cittadinanza come competenza digitale e, nello specifico, i seguenti campi di esperienza:

- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono:

- Stimolare la curiosità tecnologica
- Approcciarsi al problem solving
- Avvicinarsi all'uso delle tecnologie
- Consolidare i concetti fondamentali del pensiero logico intuitivo

○ **Azione n° 2: EMOZIONI IN GIOCO**

Tale attività coinvolge le discipline di Arte e Immagine, Tecnologia, Italiano, Matematica e Geografia e può essere adattata e declinata secondo il curriculum verticale della scuola primaria.

Prevede la realizzazione di un gioco con le relative regole e scopo finale, utilizzando Tablet, Robot Photon, materiali di riciclo e cancelleria.

Le fasi di lavoro prevedono :

- Visione del film Inside Out
- Analisi dei personaggi e relative emozioni
- Brainstorming collettivo circa le rappresentazioni delle emozioni
- Realizzazione del tabellone/tappeto di gioco su cui far "gareggiare" Photon
- Debug e sperimentazione



Il lavoro verrà svolto a piccoli gruppi , in cui ogni alunno può utilizzare le proprie potenzialità, anche in un'ottica inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rendere i bambini più consci delle proprie emozioni
- Sviluppare le competenze digitali e organizzative
- Raggiungere competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità

○ **Azione n° 3: ATTIVAZIONE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO MATEMATICO NELLA SCUOLA**



SECONDARIA

L'attività coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria nella disciplina di Scienze matematiche. Consiste nella risoluzione di problemi per l'attivazione dei processi relativi alle capacità di:

- osservare
- contare
- misurare
- stimare
- generalizzare
- argomentare

Il lavoro viene svolto dagli alunni suddivisi in piccoli gruppi eterogenei in cui ciascuno può utilizzare le proprie potenzialità, anche in un'ottica inclusiva. Inoltre, tali gruppi, sono realizzati su classi aperte e parallele. A seconda della tipologia di problema possono essere utilizzati modelli reali di solidi geometrici, materiali vari di cancelleria per la esemplificazione delle situazioni problematiche.

L'attività prevede l'affronto del problema all'interno di ciascun gruppo di lavoro, la compilazione di un foglio risposte che guida le fasi risolutive e una condivisione finale dei risultati con discussione all'interno del gruppo classe guidata dai docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare e attivare le capacità di osservazione e di analisi nell'ambito matematico
- Incentivare la socializzazione e la collaborazione tra pari
- Raggiungere competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità



Moduli di orientamento formativo

I.C. ARCISATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto accoglienza "Alla scoperta del sé"
- Visita d'istruzione
- Progetto lettura
- Ed. cittadinanza attiva volontariato (Andolfatto; Banco alimentare; Logo)
- Orientamento narrativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Visite di istruzione
- Progetto affettività
- Incontro con geometri
- "Io e gli altri" Orientamento narrativo (letture, riflessioni)
- Intervento in classe del docente referente dell'orientamento
- Concorso Rischiatutto STEM o altra attività
- Promozione della lettura in classe
- Consiglio comunale dei ragazzi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Incontro con docenti orientatori dell'ISIS di Bisuschio
- Visita Aziende
- Partecipazione al salone dei mestieri e delle professioni (partecipazione



- collettiva/individuale)
- Intervento in classe del docente referente dell'orientamento e illustrazione del sito sull'orientamento
 - Salone dell'orientamento
 - Orientamento narrativo
 - Incontro geometri
 - Visita d'istruzione
 - Progetto affettività
 - Incontro di presentazione del 'leFP

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Dettaglio plesso: B.BOSSI - ARCISATE -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Sono previste le seguenti attività:

- Progetto accoglienza "Alla scoperta del sé"



- Visita d'istruzione
- Progetto lettura
- Ed. cittadinanza attiva volontariato (Andolfatto; Banco alimentare; Logo)
- Orientamento narrativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Sono previste le seguenti attività:

- Visite di istruzione
- Progetto affettività
- Incontro con geometri
- "Io e gli altri" Orientamento narrativo (letture, riflessioni)
- Intervento in classe del docente referente dell'orientamento
- Concorso Rischiatutto STEM o altra attività
- Promozione della lettura in classe
- Consiglio comunale dei ragazzi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Sono previste le seguenti attività:

- Incontro con docenti orientatori dell'ISIS di Bisuschio
- Visita Aziende
- Partecipazione al salone dei mestieri e delle professioni (partecipazione collettiva/individuale)
- Intervento in classe del docente referente dell'orientamento e illustrazione del sito sull'orientamento
- Salone dell'orientamento
- Orientamento narrativo
- Incontro geometri
- Visita d'istruzione
- Progetto affettività
- Incontro di presentazione del 'leFP

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ANIMAZIONE MUSICALE

Tutti gli alunni delle due sezioni della Scuola dell'Infanzia "Don Milani", alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia "Collodi" Canti mimati con accompagnamento strumentale. Attività con strumentario ORFF; rappresentazioni grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di intonazione, ascolto, manipolazione di oggetti/strumenti. - Educare al senso ritmico/movimento/ascolto/canto/lettura musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I LEARN ENGLISH PLAYING

Alunni di 4 e 5 anni delle Scuole dell'Infanzia. Attività di tipo audio-orale e comunicativo a carattere prettamente ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la formazione di una mentalità aperta a canali espressivi diversi dai propri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

Alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia "Don Milani". Attività psicomotorie, espressive, corporee, creative, relazionali, emotive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere la crescita relazionale. - Affinare l'espressività corporea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INVITO NEL MONDO DEI SUONI/EDUCARE ALLA MUSICA

Alunni delle Scuole Primarie Schwarz, Rodari e S. Francesco Attività psicomotorie/espressivo corporee/creative/relazionali/emotive. Lettura e scrittura delle note sul pentagramma anche con l'ausilio della LIM. Lettura ritmica di semplici brani da eseguire con la voce o con uno strumento musicale. Esecuzione di canti monodici e polifonici appartenenti a generi e culture differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. - Riconoscere e rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. - Utilizzare voci, strumenti e nuove tecnologie in modo creativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C'ERA UNA VOLTA LA CICOGNA

Alunni di classe V della Scuola Primaria. Lezioni scientifiche e attività volte a stimolare la messa in gioco personale e relazionale degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire un confronto sereno con il mondo adulto su tematiche quali affettività e sessualità, riconoscendo e imparando a tollerare le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GEV (educazione ambientale)

Alunni della Scuola Primaria. Lezioni in classe e/o sul territorio su tematiche inerenti l'ecologia, la flora e fauna locali. Guardie ecologiche volontarie della Comunità Montana del Piambello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere caratteristiche geo-morfologiche-naturalistiche delle nostre valli - Conoscere alcuni aspetti della natura - Stimolare un fondamentale senso civile di rispetto per l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Alunni delle classi 2e - 4e della Scuola Primaria. Lezioni in classe e all'aperto Volontari della Protezione Civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Educare alla prevenzione - Conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenza -
Sviluppare comportamenti responsabili - Diffondere la cultura della sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI MOTRICITÀ

Alunni delle classi 1e e 2e della Scuola Primaria. Attività e giochi mirati per una corretta formazione dello schema corporeo in relazione al modo esterno e per una socializzazione armonica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare gli schemi motori di base - Sviluppare le capacità coordinative e condizionali -



Comprendere e rispettare le regole di gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ANIMAZIONE DELLA LETTURA

Scuola dell'infanzia (bambini di quattro anni), alunni delle classi 2e,3e e 4e della Scuola Primaria, alunni delle classi 1e e 2e della Scuola Secondaria di primo grado. Attività di animazione della lettura, anche con un esperto di recitazione. Visite guidate alla biblioteca e interventi della bibliotecaria nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la motivazione degli alunni alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale

Aule

Biblioteca Comunale

● **SCUOLA GREEN - orti didattici**

Alunni della Scuola Primaria. Le attività prevedono lezioni teoriche in classe e attività pratiche di coltura all'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Utilizzare una modalità attiva di apprendimento - Riconoscere e descrivere alcuni vegetali presenti sul territorio - Scoprire i legami tra sole, terra e vegetali - Conoscere la ciclicità e la stagionalità di alcuni prodotti - Elaborare i primi elementi di classificazione vegetale, anche sulla base di osservazioni personali - Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute. - Educare alla coltivazione di fiori e ortaggi. - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura dell'orto e del giardino. - Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti l'azione dell'uomo - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● 112 PROGETTO SCUOLE

Le attività, svolte da volontari della Croce Rossa e rivolte agli alunni delle classi 5e della Scuola Primaria. Prevedono una lezione teorica ed una lezione pratica sulle modalità e i mezzi di soccorso, sulla conoscenza delle attrezzature di un'ambulanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Trasmettere nozioni di base su come gestire e su cosa dire quando si effettua una chiamata di soccorso - Ridurre le paure dei bambini nei confronti dei sanitari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL

Agli alunni delle classi 3e e 4e della Scuola Primaria si propongono, con la guida di docenti dell'Istituto, attività di apprendimento di discipline non linguistiche in lingua L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzare la lingua inglese per apprendere argomenti in ambiti disciplinari diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● #IOLEGGOPERCHÈ

Le attività, rivolte a tutti gli alunni, prevedono l'adesione al Progetto del Miur, il gemellaggio con librerie per l'acquisto e la donazione di libri alla scuola da parte dei genitori, la realizzazione di attività-contest all'interno di una settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire e promuovere i libri e la lettura per stimolare la creatività - Promuovere l'ascolto - Sviluppare la capacità di esprimersi - Coinvolgere le famiglie nella buona educazione alla lettura e all'acquisto di libri da donare alla scuola - Potenziare le biblioteche scolastiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME



Attività sulla conoscenza di sé e sulla formazione del gruppo classe rivolte agli alunni di classe 1a della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire l'inserimento degli alunni di classe 1a nella Scuola Secondaria - Promuovere la conoscenza di sé e il benessere relazionale all'interno della classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AIUTO ALLO STUDIO

Attività di studio a piccoli gruppi, rivolte ad alunni di classe 1a, 2a e 3a della Scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere - Sviluppare le abilità di base - Apprendere un metodo di studio più proficuo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● KET

Lezioni di potenziamento di lingua inglese rivolte agli alunni di classe 3a della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conseguire la certificazione internazionale KET

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ORIENTAMENTO

Attività per alunni e genitori delle classi 3e della Scuola Secondaria di primo grado e per alunni delle classi 5e della scuola primaria Incontro con i genitori. Incontri con dirigenti scolastici e/o docenti delle scuole secondarie di secondo grado e visite guidate Compilazione cartellette (conoscenze – progettualità – scelte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sostenere la formazione dell'identità (riconoscere interessi e attitudini) - Imparare a fare progetti, a raccogliere informazioni e quindi a scegliere

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



● ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI DISABILI (CFPIL)

Attività teorico-pratiche in laboratorio artigianale rivolte agli alunni diversamente abili di classe 3a della Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Far acquisire coscienza circa le proprie competenze, motivazioni, attitudini, abilità prassiche, cognitive, relazionali - Fornire un consiglio orientativo - Facilitare l'ingresso nella scuola prescelta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO - COSTRUISCI IL TUO FUTURO



PROFESSIONALE... AL CFP

Attività di laboratorio presso il CFP di Varese, da svolgersi in piccoli gruppi di alunni di classe 3a della Scuola Secondaria di primo grado e condotte da un responsabile di laboratorio, affiancato da due allievi tutor (peer educator); proposta di lavori di diversa e crescente complessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per gli alunni: - scoprire attraverso il fare le proprie capacità e potenzialità; - evidenziare le capacità prassiche, cognitive e psicomotorie. Per gli insegnanti: - conoscere ed acquisire una metodologia di insegnamento - apprendimento centrata sul fare. Per le famiglie: - conoscere una realtà scolastica; - ricevere informazioni specifiche; - accompagnare i figli nella scelta del percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO DI ITALIANO E AVVIAMENTO AL LATINO

Attività di potenziamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche e di introduzione allo studio della lingua latina (caratteristiche storiche e morfologiche), rivolte alunni di classe 3a della Scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Valorizzare l'eccellenza, potenziando conoscenze e abilità linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Attività di potenziamento delle conoscenze e delle abilità nell'ambito matematico, rivolte agli alunni di classe 3e della Scuola Secondaria di primo grado con voto pari o superiore al 7.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- Valorizzare l'eccellenza, potenziando conoscenze e abilità matematiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PREVENZIONE DELLA LUDOPATIA E DEL GIOCO D'AZZARDO

Rivolte agli alunni di classe 2a della Scuola Secondaria di primo grado, attività di acquisizione di conoscenze relative alla ludopatia e al gioco d'azzardo patologico (GAP), all'influenza di pubblicità e media; realizzazione di disegni e slogan sull'argomento; attività pratiche per utilizzare le Life Skills (riconoscimento dei falsi messaggi pubblicitari, prendere decisioni, assertività).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Prevenire ludopatia e gioco d'azzardo utilizzando lo strumento del Life Skills Training, nell'ambito delle indicazioni internazionali in materia di Promozione della Salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

Colloqui con esperto psicologo rivolti agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, ai genitori, al personale docente e non docente che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Prevenire e contrastare il disagio - Favorire il benessere relazionale e sociale nell'ambiente scolastico

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTERCULTURA (Io parlo e scrivo in italiano)

Attività di alfabetizzazione linguistica, culturale e interculturale rivolte agli alunni non italofoeni dell'Istituto e svolte dal docente facilitatore della rete REGIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Garantire un'accoglienza adeguata in termini di tempi, spazi e interventi specifici



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARO DA SOLO, IMPARO BENE

Attività per la conoscenza e l'utilizzo di strumenti compensativi software per la lettura e la scrittura, per la costruzione di mappe, per lo svolgimento di esercitazioni con supporto informatico. Le attività sono rivolte agli alunni con DSA delle classi 4e e 5e della Scuola Primaria individuati dal Consiglio di Interclasse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppare un'adeguata conoscenza degli strumenti informatici e degli applicativi utili agli alunni con DSA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● W LA MATEMATICA!

Attività rivolte agli alunni delle classi 4e e 5e della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado su adesione volontaria. Partecipazione a competizioni nazionali di Giochi matematici, organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare un'adeguata visione della matematica come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo - Sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS (CONI)

Alunni di classe prima, seconda e terza della scuola primaria. Tutte le classi Realizzazione di un percorso sportivo in linea con gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psicofisico e sportivo nelle scuole - Favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri (inclusione sociale) - Favorire l'inclusione di alunni BES e con diverse abilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA MUCCA FA IL LATTE E IO FACCIO IL FORMAGGIO



Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Don Milani. Prevede la visita alla stalla e ad una fattoria, la conoscenza delle abitudini delle mucche e dei cuccioli presenti alla fattoria, da accarezzare e coccolare, la visione di una mungitura e la creazione individuale di un formaggio fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Conoscere gli animali della fattoria e i loro cuccioli □ Privilegiare e potenziare le percezioni sensoriali □ Scoprire concretamente la fonte di provenienza del latte □ Effettuare una semplice esperienza da casaro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Fattoria Martinelli

- **ATTIVITA' PSICOMOTORIA -"La scimmia LOLA vuole andare in palestra"**
-



Bambini di quattro, cinque anni delle due sezioni della Scuola dell'infanzia "Don Milani" Brenno di Arcisate Bambini di 3 anni di tutte le quattro sezioni - Scuola dell' Infanzia Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire relazioni positive tra pari • Provare piacere nel movimento attraverso diverse forme di attività e di destrezza: correre saltare e stare in equilibrio. • Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e rispetto di regole con i pari. • Valorizzare le componenti emotive, intellettive e motorie dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIS

Alunni di classe 2a della Scuola Primaria. Sono incontri che si propongono di realizzare un percorso finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti rispetto alle problematiche connesse al deficit uditivo fornendo gli elementi introduttivi alla Lingua dei Segni Italiana e insegnare loro che è possibile comunicare anche attraverso un linguaggio non verbale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- affrontare con più tranquillità e serenità la quotidianità - favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CONOSCO IL MIO PAESE

Alunni di classe 4a della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni. - Riconoscere gli elementi principali relativi al funzionamento del territorio, delle istituzioni, dei servizi pubblici. - Diffondere la conoscenza della vita delle associazioni di volontariato e del terzo settore, valorizzando il loro lavoro. - Conoscere manifestazioni culturali e di spettacolo, ma anche feste, fiere, mercatini di artigianato locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MIO CORPO CHE CAMBIA



Alunni di classi 2e della Scuola Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Proporre un'idea di sessualità come forza della persona.
- Fornire informazioni su anatomia e fisiologia maschile e femminile.
- Riflettere sui cambiamenti nelle proprie relazioni con i pari e la famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CRESCERE INSIEME

Alunni delle classi 3e della Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e delle proprie aspettative;
- Potenziare le competenze dei ragazzi nella percezione e nell'espressione di sé e nell'ascolto e conoscenza dell'altro;
- Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe;
- Incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali per favorire una più consapevole gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo
- Promuovere momenti di riflessione su cosa significa essere in relazione con gli altri;
- Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, gli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto;
- Aiutare i ragazzi a definire quali sono i valori sociali e culturali che influenzano la loro scelta esistenziale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STARE BENE A SCUOLA, IMPARARE MEGLIO

Rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado con difficoltà didattiche, individuati dai consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Supportare gli alunni problematici o con bisogni educativi speciali con interventi didattico-educativi mirati a migliorare la capacità di ascolto, di comprensione, di rispetto verso gli altri. Dare attuazione a percorsi individualizzati, in grado di favorire la motivazione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DONACIBO

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare le esperienze di solidarietà Sviluppare competenze civiche e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI FATTORIA

Alunni delle classi 1a e 2a primaria dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Far conoscere la vita rurale ai bambini - Scoprire la natura, l'origine degli alimenti e il legame con il territorio - Diffondere una cultura attenta alla qualità del cibo e contro lo spreco alimentare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Alunni di classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- accrescere la consapevolezza sul funzionamento delle istituzioni - accrescere la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità - favorire la socializzazione e il rispetto reciproco - migliorare la capacità di ascolto degli altri e la capacità di esprimere le proprie idee collaborando per uno scopo comune, confrontando idee, modi e culture differenti - sviluppare la competenza sociale e personale - sviluppare la competenza in materia di cittadinanza, imparare come funziona una pubblica amministrazione e comprendere il concetto di rappresentanza - prendere coscienza del territorio in cui si vive e di conseguenza rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni - sviluppare qualità quali: impegno, autonomia, responsabilità, spirito d'iniziativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **IndiPote (dn) S**

Alunni e docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prima e seconda della scuola primaria dell'Istituto Attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Offrire ai docenti strumenti di osservazione e di potenziamento di stampo pedagogico, agevolando un cambio di visione sulle fragilità che gli alunni presentano e una modifica delle pratiche didattiche. - Permettere alla scuola di utilizzare una reale competenza osservativa e fuggire dalla visione di una immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità. - Agevolare i percorsi comunicativi tra scuola, famiglie e specialisti delle neuropsichiatrie. - Prendere in carico gli alunni che presentano fragilità, in attesa di un eventuale percorso diagnostico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



Alunni di tutte le classi delle scuole dell' Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale Migliorare la socializzazione in contesti diversi da quello scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IO & NOI CLICCHIAMO...MONDO E RETE INTERAGIAMO (con patente dello smartphone)

Alunni classi quarte e quinte scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Potenziare l'autostima del singolo allievo. • Promuovere il rispetto di sé e dell'altro. • Potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe. • Migliorare le competenze comunicative e relazionali della classe. • Facilitare i processi di comunicazione tra i pari. • Facilitare i processi di comunicazione con gli insegnanti, lavorando anche sul concetto di omertà. • Promuovere competenze affettivo relazionali finalizzate all'empatia e alla immedesimazione nella situazione dell'altro. • Informare studenti circa le opportunità e i rischi della Rete. • Sviluppare una assunzione di responsabilità attiva e critica degli alunni e delle famiglie rispetto al mondo del digitale. • Sviluppare l'intelligenza emotiva in chiave preventiva • Sviluppare e potenziare l'assertività • Conoscenza delle conseguenze, emotive, relazionali e legali dei comportamenti scorretti in rete. • Conoscenza tecnica approfondita dei social e del loro uso (Modulo rivolto in particolare ai docenti e genitori)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GIOVANI NAVIGANTI

Alunni di classe IV dei tre plessi di scuola primaria. Lezioni scientifiche e attività volte a stimolare la messa in gioco personale e relazionale degli alunni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire un confronto sereno con il mondo adulto su tematiche quali affettività e sessualità, riconoscendo e imparando a tollerare le emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● ATTIVITA' MOTORIA E PRATICA SPORTIVA (GSS)

Alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. - Stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' SPORTIVE

Attività sportive rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola. - Giornate dello sport (Scuola dell'Infanzia per alunni dell'ultimo anno e Scuola Primaria per le classi prime e quinte dei tre plessi) - Giochi della Gioventù del Piambello (Alunni di classe quinta) - Staffetta Andolfatto (Scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Promuovere il benessere psicofisico e sportivo nelle scuole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHIAMO PER CRESCERE INSIEME-Psicomotricità per alunni DVA

Alunni DVA di diversi ordini di scuola , divisi in tre gruppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Fornire al bambino uno spazio di ascolto, accoglienza, espressione di sé, piacere del gioco e del movimento. □ Sostenere il bambino nella scoperta e nel consolidamento della sua componente emotiva, prestando particolare attenzione alla regolazione delle emozioni. □ Favorire la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione sia con l'adulto che con il coetaneo. □ Accompagnare il bambino verso l'autonomia. □ Accompagnare il bambino verso la progressiva gestione della frustrazione. □ Favorire la scoperta della relazione attraverso il contatto corporeo con l'altro.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIVENTARE LETTORI/ PROGETTO LETTURA

Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria Alunni delle classi prima e seconda della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- □ Dare agli alunni gli strumenti per leggere a voce alta agli altri con piacere, con gusto, con l'intenzione di divertire e di divertirsi. □- Rispettare la punteggiatura usando il corpo. □- Leggere usando l'espressività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA SCUOLA PER CIASCUNO

Attività 1: tutoraggio Attività 2: scuola aperta il pomeriggio Attività 3: ampliamento progetto "Aiuto allo Studio" Attività 4: ampliamento progetto "Orientamento"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici al centro del progetto sono il supporto ad alunni con difficoltà di socializzazione o a rischio dispersione scolastica ed al tempo stesso la promozione di "opportunità educative-didattiche e le diverse forme di aggregazione per i preadolescenti". L'approccio è al tempo stesso di promozione del benessere dei ragazzi e di prevenzione; le azioni delineate dal progetto focalizzano il contesto relazionale ed il supporto alla formazione, ma anche la promozione di forme di autotutela e potenziamento delle risorse personali e



sociali. Attraverso il progetto si intende proporre agli alunni opportunità complementari rispetto ai momenti formali e formativi vissuti all'interno del sistema scolastico. All'interno di questo progetto è previsto anche una ristrutturazione di alcuni ambienti della scuola e, in particolare, verranno ripristinati il laboratori di musica e quello di scienze al fine di poter offrire alla scolaresca degli apprendimenti maggiormente legati all'esperienza concreta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Piscina

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Alunni delle due scuole dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Per i bambini al primo anno di frequenza: □ Incontrare e conoscere nuovi amici, le educatrici e gli operatori scolastici, in un clima cordiale e sereno; Rimanere a scuola per un breve periodo; Conoscere i vari ambienti della scuola e la loro funzione; Scoprire nuovi materiali e giochi; Assumere le prime consuetudini della vita in comune. Per i bambini già frequentanti: Vivere serenamente il distacco dai genitori; Ritrovare i compagni e conoscere nuovi amici Coinvolgere i più piccoli nei giochi liberi; Ricordare le positive abitudini che regolano la vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● YOGA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni di 5 anni delle due sezioni della " Don Milani" e alunni di 4 anni delle 4 sezioni della scuola "Collodi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

□ Educazione Posturale □ Educazione al Respiro □ Educazione delle Emozioni □ Educazione al rilassamento e consapevolezza □ Educazione al silenzio □ Educazione all'ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LATTE NELLE SCUOLE

Alunni di tutte le classi delle scuola primarie Rodari e San Francesco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Sensibilizzare gli allievi delle scuole primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROMOZIONE DELLA LETTURA IN CLASSE

Alunni di tutte le classi dell'ICS L'attività prevede la sottoscrizione di abbonamenti a uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale; la lettura individuale e/o di gruppo dei giornali; la scrittura di articoli di giornale e la creazione di redazioni di giornali scolastici o di classe, podcast, web radio scolastiche, favorendo la comunicazione e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzo dei prodotti editoriali per finalità formative, avvicinamento alla lettura di giornali, potenziamento del patrimonio lessicale, educazione ai contenuti informativi, promozione della lettura critica e alfabetizzazione mediatica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTTI INSIEME E' MEGLIO

Tutti gli alunni delle due scuole dell'infanzia. L'attività prevede giochi all'interno e all'aperto, liberi e strutturati, canti, conversazioni, attività di manipolazione, pittura, letture e altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Agevolare con totale sinergia di interventi i nuovi inserimenti Riaccogliere in modo quanto più possibile personalizzato i già frequentanti Attraverso una molteplicità di esperienze coinvolgenti, stimolare la motivazione alla frequenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● METTIAMOCI IN GIOCO

Rivolto agli alunni delle scuole primarie e scuola secondaria dell'ICS. Le cinque società sportive coinvolte (atletica, basket, calcio, karate e pallavolo) proporranno delle attività suddividendosi in postazioni differenti (stand) e gli alunni di ciascuna classe, a rotazione ogni 30 minuti circa sperimenteranno le varie discipline sportive presenti sul territorio comunale. La durata complessiva di ogni intervento sarà di circa 3 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Miglioramento delle capacità motorie di base
2. Conoscenza e pratica di nuovi sport
3. Socializzazione: rispetto e valorizzazione dei ruoli, delle proprie e delle altrui capacità
4. Prevenzione del disagio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● TEATRO IN CORTILE

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia Collodi. Partecipazione ad uno spettacolo teatrale nel giardino della scuola e interazione con gli attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare la percezione di sé e dello spazio circostante Sviluppare empatia e capacità di riflettere sull'altro e sul mondo Stimolare la fantasia, aprire alla diversità, Sviluppare empatia e pensiero divergente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CREA UN LOGO PER L'ICS ARCISATE

L'attività , rivolta a tutti gli alunni dell'ICS, prevede un incontro nel periodo gennaio/febbraio con volontari della Proloco, dei Corpi musicali, della Croce Rossa, delle Guardie Ecologiche Volontarie e con l' esperta nell'ambito storico/culturale del territorio e la realizzazione materiale di un elaborato con tecnica e formato liberi da consegnare, privo di riferimenti visibili relativi alla



classe di provenienza, entro il 26/04/24 presso la scuola secondaria di primo grado Bossi. Tale lavoro dovrà essere corredato da una breve relazione che illustri le scelte iconografiche ed espressive utilizzate. Successivamente tutti gli elaborati verranno convertiti in formato JPEG da un incaricato del gruppo di lavoro del logo di Istituto. Infine, ci sarà la partecipazione all'evento finale di premiazione che si terrà al parco Lagozza in occasione della festa dello scolaro, nel terzo weekend di maggio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sensibilizzare studenti e docenti sul tema dell'identità storico-culturale dell'ICS di Arcisate in relazione al territorio locale. □ - potenziare sia le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, sia la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GEV

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere caratteristiche geo-morfologiche-naturalistiche delle nostre valli
- Conoscere alcuni aspetti della natura
- Stimolare un fondamentale senso civile di rispetto per l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è rivolta ai gruppi classe di tutte le scuole primarie. Consiste in lezioni in classe e/ o sul territorio su tematiche inerenti l'ecologia, la flora e la fauna locali. Le attività sono condotte dalle guardie ecologiche volontarie della Comunità montana del Piambello.



Destinatari

- Studenti

● SCUOLA GREEN - orti didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Riconoscere e descrivere alcuni vegetali presenti sul territorio
- Scoprire i legami tra sole, terra e vegetali
- Conoscere la ciclicità e la stagionalità di alcuni prodotti
- Elaborare i primi elementi di classificazione vegetale, anche sulla base di osservazioni personali
- Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute.
- Educare alla coltivazione di fiori e ortaggi.
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura dell'orto e del giardino.
- Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti l'azione dell'uomo
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

E'rivolta agli alunni di tutte le scuole primarie e prevede lezioni teoriche in classe e attività pratiche di coltura all'esterno .

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LEZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Educare alla prevenzione
- Conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenza
- Sviluppare comportamenti responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è rivolta agli alunni delle classi 2e - 4e della Scuola Primaria. Consiste in lezioni in classe e all'aperto condotte dai volontari della Protezione civile su temi riguardanti la prevenzione, i rischi ambientali e comportamenti responsabili da avere in caso di calamità.

Destinatari

- Studenti

● A SCUOLA DI FATTORIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Far conoscere la vita rurale ai bambini
- Scoprire la natura, l'origine degli alimenti e il legame con il territorio
- Diffondere una cultura attenta alla qualità del cibo e contro lo spreco alimentare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' rivolta agli alunni 1a e 2a primaria dell'istituto

Destinatari

- Studenti

● LA MUCCA FA IL LATTE E IO FACCIO IL FORMAGGIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Conoscere gli animali della fattoria e i loro cuccioli

Privilegiare e potenziare le percezioni sensoriali

Scoprire concretamente la fonte di provenienza del latte

Effettuare una semplice esperienza da casaro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

E' rivolta a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Don Milani. Prevede la visita alla stalla e alla Fattoria Martinelli, la conoscenza delle abitudini delle mucche e dei cuccioli presenti alla fattoria, da accarezzare e coccolare, la visione di una mungitura e la creazione individuale di un formaggio fresco.

Destinatari

- Studenti

● DONACIBO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Aumentare le esperienze di solidarietà

Sviluppare competenze civiche e sociali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto e alle loro famiglie. Prevede la raccolta di alimenti non



deperibili da donare al Banco alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Migliorare la socializzazione in contesti diversi da quello scolastico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

È rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

● CONOSCO IL MIO PAESE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni.
- Riconoscere gli elementi principali relativi al funzionamento del territorio, delle istituzioni, dei servizi pubblici.
- Diffondere la conoscenza della vita delle associazioni di volontariato e del terzo settore, valorizzando il loro lavoro.
- Conoscere manifestazioni culturali e di spettacolo, ma anche feste, fiere, mercatini di artigianato locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

È rivolta agli alunni di classe 4a della scuola primaria.

Destinatari



- Studenti

● LATTE NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi delle scuole primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di



latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede, durante il secondo quadrimestre, la distribuzione e consumo di prodotti lattiero caseari, visite didattiche simulate tramite piattaforma online e l'utilizzo di brochure informative

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi spazi digitali per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aula-laboratorio della proposta progettuale rientra nella ricerca di nuovi spazi per la didattica. L'ambiente ideato permetterà un'interazione totale di tutti verso tutti e una sperimentazione di nuove modalità espressive, con particolare riferimento a quelle informatiche e multimediali, al fine di un apprendimento attivo e di una valorizzazione delle attitudini e della creatività propri di ogni studente dei diversi ordini di scuola. L'impatto previsto tende al miglioramento del livello di apprendimento delle discipline curriculari e al successo formativo degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensare per algoritmi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività proposta si riferisce agli alunni dei tre ordini di scuola; in uno scenario innovativo gli alunni saranno guidati a sviluppare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, ad imparare per tentativi ed errori allenando lo spirito d'iniziativa e diventando autori del proprio apprendimento, ad avvicinarsi gradatamente al pensiero computazionale e alla robotica educativa generando ed applicando anche in maniera trasversale abilità, conoscenze e competenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per formare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di formazione, rivolte a tutti i docenti dell'istituto, sono finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e al loro utilizzo in aula. Tali attività formative potranno essere organizzate, oltre che dall'animatore digitale, anche in collaborazione con l'Ambito 34 della Lombardia e con le reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"DON MILANI" - FR. BRENNO - - VAAA81801B

"COLLODI" - ARCISATE CAP. - - VAAA81802C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione di ciascun bambino sono osservati in relazione a:

- 1) Competenze di base: autonomia, relazione e partecipazione alle attività.
- 2) Competenze trasversali: ascoltare, parlare, leggere, esplorare.
- 3) Competenze specifiche: spazio-tempo, numero, relazione-dati-previsione, motricità.

Allegato:

GRIGLIA PASSAGGIO INF-PRIM. DEF.pdf

Criteri per il trattenimento

L'eventuale permanenza/trattenimento alla scuola dell'infanzia di bambini in età dell'obbligo scolastico, da considerarsi straordinaria e del tutto eccezionale, deve riferirsi ad alunni che necessitano di una speciale attenzione (condizioni di disabilità certificata, adozione, immigrazione recente, ecc.).

Per il dettaglio dei criteri, si rimanda al relativo allegato.

Allegato:

CriteriTrattenimentoScuolaInfanzia.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

B.BOSSI - ARCISATE - - VAMM81801G

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo n. 62/2017 e la Nota Integrativa n. 1865 del 10 ottobre 2017, attuativi della Legge n. 107/2015, affidano a ogni Collegio Docenti la responsabilità di definire descrittori sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento che siano di facile accessibilità e trasparenti per le famiglie.

I descrittori degli apprendimenti si accompagnano al tradizionale voto numerico, per meglio definirlo relativamente a conoscenze, abilità e linguaggio.

Non è possibile tuttavia limitare la valutazione di un alunno a una mera media matematica di saperi, poiché la valutazione si configura come un processo che ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento, ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.

I criteri e gli indicatori per la valutazione degli apprendimenti sono indicati nel relativo allegato.

Allegato:

ValutazioneApprendimenti_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica si rifanno ai criteri di valutazione comuni.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico secondo i criteri e le modalità definiti nell'apposito documento approvato dal Collegio dei Docenti reso noto agli alunni, alle famiglie e pubblicato sul sito della scuola.

I criteri per la valutazione del comportamento sono indicati nel relativo allegato.

Allegato:

ValutazioneComportamento_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono indicati nel relativo allegato.

Allegato:

CriteriAmmissioneNonAmmissioneClasseSuccessiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono indicati nel relativo allegato.

Allegato:

CriteriAmmissioneNonAmmissioneEsameDiStato.pdf



8. ESAME DI STATO DI FINE PRIMO CICLO

Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato di fine primo ciclo sono indicate nel relativo allegato.

Allegato:

EsameStatoFinePrimoCiclo.pdf

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

I criteri e le modalità di certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di istruzione sono espresse nel relativo allegato.

Allegato:

CertificazioneCompetenzePrimoCiclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LINA SCHWARZ - ARCISATE - - VAEE81801L

" SAN FRANCESCO " FR. BRENNO U. - VAEE81802N

"GIANNI RODARI"- LOC. MOTTA - - VAEE81803P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni è affidata ai docenti della classe e al Dirigente Scolastico.



I docenti, anche di altro ordine scolastico, che svolgono attività nell'ambito dell'arricchimento e approfondimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è espressa con un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa e nella valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi definiti nel Curricolo d'Istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica e dell'eventuale attività alternativa è espressa tramite un giudizio sintetico.

Allegato:

ValutazioneApprendimenti_AggiornamentoPrimaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica si rifanno ai criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico secondo i criteri e le modalità definiti nell'apposito documento approvato dal Collegio dei Docenti, reso noto agli alunni, alle famiglie e pubblicato sul sito della scuola.

I criteri per la valutazione del comportamento sono indicati nel relativo allegato.

Allegato:

ValutazioneComportamento_Primaria.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono indicati nel relativo allegato.

Allegato:

CriteriaAmmissioneNonAmmissioneClasseSuccessiva_Primary.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La successiva circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e la nota del 22 novembre 2013 estendono il diritto all'inclusione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di diversa abilità e abbracciando non solo il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. Infine il D. Lgs. 66/2017, il successivo D. Lgs. 96/2019, nonché il D.M. n. 182/2020 e il D.M. n. 153/2023 delincono le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità indicando strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e promuovendo la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Dall'analisi dei dati emerge che il 17,75% della popolazione scolastica si trova in una situazione di Bisogno Educativo Speciale. L'ottica è, quindi, quella della presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni per permettere loro di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti attraverso una didattica realmente personalizzata, intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità. L'inclusione scolastica viene così a delinearci come il processo attraverso il quale vengono individuati e rimossi gli impedimenti formativi, spostando l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, in modo che ciascun alunno possa essere valorizzato nell'espressione delle specificità individuali.

Il Piano per l'Inclusione (PI) è il piano con il quale l'Istituto delinea una strategia di inclusività al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà.

Il PI indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che, favorendo il percorso di apprendimento degli alunni con BES, risulti capace di offrire loro un



contesto più efficace.

L'Istituto si pone come obiettivo prioritario quella di finalizzare tutta l'attività educativa e formativa a un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'alunno dovrà svolgere all'interno della società, favorendo processi di apprendimento e di acquisizione delle competenze orientati ad un modello di crescita autonoma.

L'obiettivo primario per gli alunni con diversa abilità, anche nella scuola dell'autonomia, rimane l'inclusione scolastica. Tale obiettivo è perseguibile solo grazie a una fattiva collaborazione tra le diverse agenzie educative che intervengono nel processo evolutivo dell'alunno quali la scuola, la famiglia e l'équipe psico-pedagogica.

Sono molteplici le azioni finalizzate all'inclusione proposte dall'istituto con il valido supporto delle FS dell'Area 2 (Coordinamento Gruppo di lavoro GLI e degli interventi per gli alunni DVA e Coordinamento delle attività per la prevenzione, riduzione ed eliminazione del disagio (alunni BES)):

- aggiornano sussidi, materiali didattici, risorse;
- coordinano interventi educativo/didattici e terapeutici fra le agenzie educative che seguono gli alunni con disabilità;
- supportano i docenti nella compilazione del PDP condiviso con i genitori sulla base delle indicazioni fornite dalla Certificazione o dalla Relazione Clinica e lo aggiornano quadrimestralmente;
- supportano gli insegnanti curricolari e di sostegno nella formulazione del PEI;
- collaborano alla realizzazione di uno sportello di supporto psicologico per docenti, alunni e genitori;
- offrono uno sportello di ascolto e di consulenza per docenti e genitori sull'uso di strumenti didattici specifici per alunni con DSA e su problematiche generali riferite ad alunni con BES;
- predispongono un protocollo di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati;
- collaborano con il facilitatore linguistico messo a disposizione della REGIS per offrire percorsi didattici personalizzati agli alunni neoarrivati;
- organizzano e collabora con il Comune di Arcisate per l'organizzazione dei servizi delle educatrici comunali;
- organizzano un progetto inclusivo per gli alunni DVA;



- organizzano un'attività di prima alfabetizzazione informatica per gli alunni DSA;
- supervisione del progetto IndiPote(dn)S;
- collaborazione nella stesura dei piani delle crisi comportamentali;
- effettuano al termine dell'anno scolastico la verifica degli obiettivi del PI.

Considerata la correlazione emersa nel PI fra background socio-economico culturale ed insuccesso scolastico, l'Istituto attua azioni di recupero per cercare di contrastare questo fenomeno. Sia nella scuola primaria che nella secondaria, i progetti per il miglioramento dei livelli di apprendimento, attuati in orario scolastico ed extrascolastico, permettono agli studenti di compiere progressi nell'acquisizione e nel consolidamento del metodo di studio e di lavoro, producendo una maggior autostima personale e un miglior rendimento scolastico.

Scuola Primaria

Attività di recupero in itinere

Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetto "Aiuto allo studio": attività di recupero, di rinforzo e di consolidamento rivolte agli alunni delle classi prime, seconde, terze svolte in orario extrascolastico.

In Itinere: attività di recupero, di rinforzo degli apprendimenti rivolte agli alunni di tutte le classi, svolte dai docenti curricolari in orario scolastico; nel primo quadrimestre per un numero di ore pari all'orario scolastico settimanale di ciascuna disciplina, nel secondo quadrimestre per un numero di ore pari all'orario scolastico di due settimane di ciascuna disciplina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale Area BES/Referente DSA
Referente per l'intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI ACCOGLIENZA • Tempestivi colloqui con le famiglie e gli specialisti di riferimento all'inizio dell'anno scolastico. • Raccolta di informazioni e osservazioni di studenti con BES in arrivo in corso d'anno. • Passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro attraverso le schede di passaggio predisposte. CURRICOLO OBIETTIVO / COMPETENZA • Elaborazione di obiettivi educativi, relazionali, sociali, tecnici e didattici relativi al progetto di vita calibrati in funzione dei singoli bisogni e potenzialità. • Offerta di progetti che amplino le esperienze di vita degli alunni anche in previsione di un futuro inserimento lavorativo. ATTIVITÀ • Attività adattate rispetto al compito comune (in classe); • Attività differenziate con materiale predisposto (in classe); • Affiancamento / guida nell'attività comune (in classe); • Attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe; • Attività di approfondimento / recupero individuale; • Lavori di gruppo tra pari in classe; • Attività di recupero in piccolo gruppo fuori dalla classe; • Affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio; • Attività individuale autonoma; • Attività alternativa, laboratori specifici; • Attività finalizzate al contenimento della dispersione scolastica; • Attività di scuola a domicilio; • Progetto di orientamento per alunni DVA per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. CONTENUTI • Comuni curriculari • Alternativi • Ridotti • Facilitati SPAZI • Organizzazione dello spazio aula • Ambienti diversi dall'aula • Spazi attrezzati • Setting favorevole all'apprendimento • Luoghi extrascolastici STRATEGIE • Strategie didattiche di facilitazione all'apprendimento e all'uso degli strumenti didattici e delle tecnologie. TEMPI • Tempi di apprendimento adeguati alle potenzialità individuali. • Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività. MATERIALI/STRUMENTI • Test di ingresso per la rilevazione delle competenze possedute dagli alunni stranieri in entrata. • Materiale predisposto, concreto, visivo,



vocale, sonoro, musicale. • Testi semplificati, testi specifici, calcolatrice, formulari, quaderni delle regole. • Mappe, video, lavagna interattiva, computer e software didattici, ausili. VERIFICHE • Comuni graduate • Differenziate/semplicate sulla base del PEI, proposte in classe per ogni singola disciplina • Differenziate/personalizzate sulla base del PEI concordate e proposte dagli insegnanti • Organizzazione di interrogazioni programmate • Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati • Uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le verifiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Insegnanti di classe; - Specialisti (équipe di riferimento); - Educatori comunali; - Genitori dell'alunno/a;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo-riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione. La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali (BES). L'istituto coinvolge le famiglie nella realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, al fine di supportarla in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo globale dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Progetti di prevenzione del bullismo



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE • Utilizzo di una valutazione formativa caratterizzata dalla sistematicità e dalla continuità in modo tale da poter seguire i processi di insegnamento/apprendimento; • Utilizzo di strumenti di rilevazione idonei a dar conto degli apprendimenti conseguiti e dei processi cognitivi adottati dagli alunni. • Utilizzo di



valutazioni individualizzate riferite agli obiettivi del PEI • Messa in atto della diagnosi dell'errore per individuare le possibili cause degli eventuali insuccessi e conseguente adozione di strategie personalizzate. • Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma. • Possibilità di dispensa dalla valutazione di alcune discipline per alunni stranieri attraverso una specifica scheda fornita dalla REGIS. • In collaborazione con la Commissione Valutazione d'Istituto rilevazione, monitoraggio e valutazione dell'inclusività delle scuole La valutazione è caratterizzata in senso formativo ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Per gli alunni DVA la valutazione terrà conto del livello di partenza e dei progressi compiuti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico in base alle potenzialità e alle risorse individuali. Farà riferimento agli obiettivi previsti nella programmazione individualizzata (differenziata/semplificata) contenuta nel PEI, così come previsto nel DPR n. 122 del 22 Giugno 2009, art. 9. La valutazione delle singole discipline sarà formalizzata sul registro dell'insegnante curricolare. Dopo l'analisi delle problematiche emerse, il team docenti, coordinato dall'insegnante di sostegno definisce un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che delinea la realizzazione del percorso educativo-didattico più idoneo a garantire lo sviluppo di un accettabile livello di autonomia personale e sociale dell'alunno. La competenza dell'ammissione alla classe successiva o all'esame è esclusiva del consiglio di classe, con la presenza della sola componente docente. Nulla vieta che il PEI possa prevedere un percorso fortemente individualizzato, senza che questo comporti la necessità di rallentare o posticipare l'avvio del percorso scolastico. Con ciò non si esclude la possibilità di ripetenza. L'alunno sarà valutato in riferimento non ad obiettivi standard, ma agli obiettivi didattici previsti espressamente per lui nel PEI. Non si ritiene che l'alunno possa essere non ammesso qualora nella definizione degli obiettivi del PEI siano state fissate mete non raggiungibili per l'alunno stesso. La valutazione non può essere condizionata da considerazioni rispetto all'idoneità o meno della struttura di futura frequenza: ciò vale sia per gli scrutini sia per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Qualora l'alunno con disabilità non consegua il titolo di studio prescritto, la scuola rilascia l'attestato che certifica i crediti formativi raggiunti. Gli alunni che otterranno il solo attestato devono essere ammessi, in ogni caso, agli esami poiché solo la commissione d'esame può rilasciare detto attestato. L'attestato quindi contiene i crediti formativi maturati ed è un documento completo. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Qualora la famiglia richieda anche il certificato delle competenze, la scuola provvede a rilasciarlo e le competenze riguarderanno i percorsi di insegnamento individualizzati previsti nel PEI



e potrà essere utilizzato un modello d'Istituto con gli opportuni adattamenti. La normativa vigente (DPR n. 394 del 31 Agosto 1999, art. 45; DPR n. 122 del 22 Giugno 2009) prevede che gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essa consente, comunque, una valutazione che tenga conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli (quindi anche della storia scolastica pregressa) e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali». Per quanto concerne l'esame di Stato conclusivo della Scuola Secondaria di primo grado, la normativa d'esame non consente di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

- Potenziamento dei contatti con le scuole di provenienza, nell'ambito delle attività correlate all'accoglienza degli alunni, allo scopo di formulare tempestivamente i progetti per l'integrazione, verificare le documentazioni pervenute e attivare risposte di tipo organizzativo (richiesta educatori, assistenza di base, strumenti e ausili informatici).
- Gli insegnanti delle classi interessate redigono schede di osservazione relative al passaggio tra un ordine di scuola e il successivo al fine di condividere le informazioni peculiari sugli alunni con BES e favorirne l'inclusione.
- Durante la fase di accoglienza, il docente potrà accompagnare l'alunno nella nuova scuola ed affiancarlo durante i primi giorni. Tutto questo dovrà essere richiesto al Dirigente Scolastico allegando anche motivazioni ed obiettivi di un progetto inclusivo.
- Nella dimensione orientativa della scuola, gli alunni con esigenze educative speciali potranno essere consigliati da insegnanti ed esperti circa la scelta del percorso scolastico più adeguato al termine della frequenza della scuola secondaria di primo grado.
- Possibilità di strutturare Progetti Ponte per gli alunni DVA al fine di agevolare il passaggio da un ordine di scuola al successivo.
- Tramite il protocollo d'intesa con il CFPI di Varese gli alunni DVA, nel corso dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado, hanno la possibilità di avvicinarsi alle realtà professionali territoriali in previsione di una scelta scolastica/lavorativa consona alle loro attitudini.
- Nella formazione delle classi con alunni in situazione di disabilità, considerare la gravità dei casi per organizzare in modo omogeneo le classi. Infatti, il comma 2 dell'art. 5 del DPR n. 81 del 20 Marzo 2009, ripreso anche dalla C.M. n. 63 del 13



Luglio 2011 e dalla C.M. n. 25 del 29 Marzo 2012, recita testualmente: "Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con NON PIU' DI 20 ALUNNI, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili e purché il progetto articolato in integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate di docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola".



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'istituto è costituita dalle seguenti figure di sistema ormai consolidate:

- due Collaboratori del Dirigente, appartenenti uno ai ruoli della Scuola Primaria e uno ai ruoli della Scuola Secondaria di Primo grado, che lo supportano al fine del buon funzionamento organizzativo e didattico dell'istituto;
- sei Responsabili di plesso nelle diverse sedi cui compete il loro regolare funzionamento, che costituiscono punti di riferimento per alunni, genitori e docenti perché curano anche le relazioni esterne ed interne;
- le Funzioni Strumentali che, allo scopo di realizzare le finalità proprie dell'istituto, sono sempre in stretta collaborazione con la dirigenza per la predisposizione, il monitoraggio e la valutazione delle varie attività previste. Tali figure si occupano della gestione e realizzazione del piano dell'Offerta Formativa, della gestione degli interventi e dei servizi per studenti con bisogni educativi speciali, della gestione delle attività di orientamento scolastico e di continuità, dell'innovazione didattica e delle nuove tecnologie;
- la figura del Coordinatore che, per ogni Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe, in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, si occupa di presiedere le riunioni del Consiglio stesso, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, con il quale è in costante rapporto relazionando su aspetti didattici, di profitto e comportamentali del gruppo classe e che ha il compito di mantenere i rapporti con i genitori;
- le funzioni di supporto alla didattica, cioè referenti che hanno seguito percorsi formativi e che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, protezione civile);
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA, ai quali compete lo svolgimento puntuale di tutti i compiti a loro affidati grazie anche all'integrazione delle rispettive competenze; in tal senso viene assicurata una gestione degli ambiti di lavoro per mezzo della divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici;
- le figure professionali per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e



Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con il RSPP e il Dirigente, con gli addetti al primo soccorso e con gli addetti all'antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

la figura professionale dello psicologo che ha lo scopo di sostenere genitori e insegnanti nel difficile compito educativo e di prevenire ogni forma di disagio scolastico e sociale nei bambini e nei ragazzi.

Un'ulteriore articolazione finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa è costituita dai Dipartimenti che raggruppano insegnanti per aree disciplinari e che creano un importante raccordo con il Collegio dei docenti. Essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento e per la professionalità dei docenti, rappresentando la sede più appropriata per il confronto su metodologie didattiche, su contenuti disciplinari e su competenze da acquisire.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina del Dirigente Scolastico, dopo richiesta di disponibilità aperta a tutti i docenti; relativamente alle FFSS i docenti sono tenuti a presentare specifica candidatura.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità negli anni dagli stessi docenti in modo da valorizzare al massimo l'esperienza maturata, anche se viene incoraggiata la partecipazione dei nuovi docenti in modo da poter ampliare le figure di staff già formate.

L'Istituto è inserito in più reti al fine di cooperare e collaborare per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori, di percorsi formativi per il personale, di attività didattiche e di attività amministrative, di attività relative alla sicurezza e ai comportamenti responsabili, di attività volte all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, a livello provinciale, di attività di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo.

Infine il tema della salute è al centro di un progetto europeo coordinato da Regione Lombardia e fondato su un percorso condiviso di ricerca e formazione che vede impegnati gli Uffici Scolastici e le Aziende Sanitarie Locali.

Altri accordi riguardano il tema della valutazione degli apprendimenti, la gestione amministrativa e l'attività di aggiornamento del personale A.T.A..



In relazione con le scelte strategiche definite nell'atto di indirizzo, il personale docente deve maturare adeguate competenze non solo in riferimento all'epistemologia, ai nuclei fondanti e agli approcci metodologici specifici della disciplina di insegnamento, ma è anche chiamato soprattutto ad una formazione altamente specifica e pienamente coerente con il PNSD, con l'obiettivo di integrare con consapevolezza nella propria progettazione risorse, strumenti e metodologie capaci di stimolare quell'apprendimento proattivo di ogni studente, con l'obiettivo sfidante dell'inclusione a 360° che guarda con particolare attenzione agli alunni e alle alunne con bisogni educativi speciali.

Formarsi per formare è l'obiettivo prioritario, condividendo anche fra reti buone pratiche educative e coinvolgendo attivamente gli studenti dei diversi ordini di scuola in progetti di narrazione, fruizione, espressione e comunicazione attraverso i media, affinché la cultura passi anche attraverso queste modalità innovative. Inoltre, con lo scopo di rendere sempre più significativi gli apprendimenti, occorre che i docenti siano costantemente formati per guidare ogni alunno verso un approccio riflessivo sul proprio modo di apprendere che lo porti ad avere sempre più consapevolezza delle proprie risorse, potenzialità e difficoltà. In tal senso sarà dato spazio ad una formazione specifica per dare un senso alla valutazione formativa come nucleo essenziale del processo di insegnamento - apprendimento da integrare con l'autovalutazione come elemento fondante di questa collaborazione alunno-docente e con lo scopo di accrescere nello studente la percezione del proprio sapere in una visione sempre più ampia dell'apprendere per apprendere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del DS sono due e i compiti sono i seguenti: **COMPITI ISTITUZIONALI** - Sostituire il dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche nei organi collegiali, redigendo atti, con alla firma di tutti i documenti previsti dalla legge e curando i rapporti con l'esterno. - Rappresentare l'istituto in occasione di convegni, manifestazioni e incontri pubblici. - Agire prontamente nei casi di emergenza/urgenza, gestendo le procedure per tutelare e garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, anche senza aver preventivamente consultato il dirigente.

2

COMPITI FUNZIONALI-GESTIONALI - Partecipare anche con funzioni di segretaria allo staff di direzione. - Coordinare e supportare il lavoro dei responsabili di plesso. - Verificare l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. - Supervisionare la sostituzione dei docenti assenti nei diversi plessi, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario, quando consentito dalla normativa e in accordo con il DS e compatibilmente con le risorse



finanziarie all'uopo disponibili. - Sovrintendere alla formazione delle classi, vigilando che siano applicati e rispettati i criteri fissati nelle sedi collegiali competenti. - Raccogliere e analizzare in via preventiva i progetti presentati sia da soggetti interni che esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa. - Supportare i responsabili dei progetti e la DSGA per l'attivazione dei progetti. - Calendarizzare riunioni, commissioni, incontri. - Supervisionare la fase delle nuove iscrizioni in stretto raccordo con il competente personale di segreteria. - Coordinare e verificare la regolare tenuta della documentazione e della programmazione didattica da parte dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. - Agire prontamente in situazioni problematiche riguardanti scioperi, riscaldamento, interventi di manutenzione urgenti, ecc. - Vigilare sull'andamento generale del servizio scolastico, con l'obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso, raccogliendo e segnalando proposte che possono far superare eventuali disfunzioni. - Coordinarsi con il settore extracurricolare, rapportandosi con le funzioni strumentali e le altre figure in esso operanti anche svolgendo funzioni di ricerca e di proposta e curando i relativi adempimenti d'ufficio. **COMPITI SVOLTI IN STRETTA COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE** - Curare i rapporti con le famiglie degli alunni. - Curare i rapporti con il personale in servizio. - Mantenere i contatti con EE.LL., istituzioni, associazioni, esperti esterni, ecc.. - Mantenere i rapporti con altre istituzioni



scolastiche, reti di scuole, AT Varese, USR Lombardia e MIUR. - Predispone l'ordine del giorno delle riunioni del collegio dei docenti unitario e prepararne i lavori. - Stendere circolari interne e disposizioni di servizio per il personale. - Collaborare attivamente per l'attuazione del PTOF, segnalando eventuali difficoltà organizzative e/o didattiche. - Collaborare con DS e DSGA in tutte le attività di organizzazione e gestione dell'Istituto. - Partecipare a tutte le riunioni di coordinamento indette dal DS. - Collaborare nelle attività di fund raising (ricerca di partner e di eventuali sponsor per eventi, manifestazioni ed investimenti nell'area della didattica). - Collaborare alla valutazione di progetti e accordi di rete. - Collaborare con il sistema di prevenzione e protezione per coordinare alunni, docenti e personale ATA nelle situazioni di emergenza. - Progettare, programmare e coordinare l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale attraverso l'organizzazione e la gestione di corsi, seminari e convegni. - Seguire gli sviluppi della normativa scolastica e le relative attuazioni. - Adoperarsi per la mediazione/risoluzione di problematiche di varia natura. - Controllare il rispetto e l'applicazione del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e del personale. - Coordinare e conferire coerenza alle iniziative di continuità verticale, rapportandosi alle figure di sistema.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del DS, oltre al primo collaboratore vicario e al secondo collaboratore, è costituito dai responsabili di plesso le cui funzioni sono: -
provvedere al regolare funzionamento didattico
e alla vigilanza degli alunni all'interno del proprio

7



plesso, predisponendo, in collaborazione con la segreteria, la sostituzione dei docenti a assenti; - predisporre le modifiche e i riadattamenti temporanei dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; - fungere da intermediario nella comunicazione tra il plesso la dirigenza e la segreteria (per tali ragioni il responsabile di plesso ha libero accesso agli uffici di segreteria indipendentemente dagli orari di apertura al pubblico); - mantenere i contatti con gli altri plessi e, su delega del dirigente, con i rappresentanti del territorio; - partecipare allo staff di direzione; - coordinare e indirizzare le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del dirigente; - collaborare nella definizione del piano annuale delle attività dei docenti e stenderne i relativi documenti; - far rispettare il Regolamento di Istituto; - raccogliere e, se del caso, trasmettere al dirigente scolastico segnalazioni di problematiche e/o disservizi riguardanti il plesso provenienti da colleghi, collaboratori scolastici o genitori (coinvolgendo, di volta in volta e secondo l'argomento in questione, le altre figure direttamente interessate quali responsabili e/o addetti a primo soccorso, sicurezza, sussidi, laboratori); - trovare adeguate e tempestive soluzioni alle problematiche che possono insorgere quotidianamente nel plesso: ove queste risultino di particolare criticità dovrà essere data pronta



comunicazione al dirigente scolastico; saranno inoltre indette riunioni periodiche durante le quali i responsabili di plesso potranno fornire un adeguato report sulla situazione del plesso; - accogliere i supplenti temporanei dando loro le necessarie indicazioni e, al termine del loro periodo di supplenza, verificare che abbiano compilato i registri per quanto di loro competenza; - predisporre e far distribuire avvisi di interesse generale (previa autorizzazione del dirigente scolastico); - raccogliere, ordinare (numerandole e registrandole) ed archiviare le circolari; - controllare che le circolari che lo richiedono siano firmate dal personale e restituirle in direzione; - controllare le firme di presenza dei docenti nelle attività collegiali programmate; - raccogliere e consegnare in direzione tutti i documenti che riguardano il funzionamento didattico e organizzativo del plesso (verbali, orari, fogli firma, prospetti sostituzioni, turni mensa); - predisporre con i colleghi orari e turni di utilizzo di luoghi comuni (palestra, laboratori, aula video); - vigilare, con i diversi addetti, sull'uso delle strutture delle attrezzature e dei beni presenti nel plesso; - ritirare e consegnare in direzione copia dei verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe; - presiedere le riunioni per l'adozione dei libri di testo, predisporre e consegnare in direzione le relative documentazioni; - partecipare a riunioni con il dirigente e a quelle di presentazione della propria scuola ai genitori dei futuri alunni; - accogliere e accompagnare i soggetti esterni (previamente autorizzati dalla dirigenza) che



accedono ai locali scolastici; - partecipare alle riunioni per il rinnovo degli OO.CC. offrendo la massima collaborazione per il buon funzionamento dei seggi costituitisi e consegnare il materiale in segreteria; - coordinare i lavori in occasione di riunioni di plesso e stenderne i relativi verbali; - concordare con i docenti interessati le modalità di recupero dei permessi brevi più funzionali ad una efficace organizzazione del plesso e comunicarle alla direzione; - controllare il registro delle firme di presenza giornaliera dei docenti del plesso (infanzia); - suddividere, sulla base di criteri concordate e condivisi con i colleghi, la fornitura annuale di fotocopie e di materiale di facile consumo; - accogliere ed istruire il personale docente di nuova nomina; - tenere i rapporti con il personale non scolastico (assistenti, educatori, personale della mensa, ecc.) operante all'interno della scuola; - ritirare e consegnare ai colleghi registri libretti scuola famiglia e schede di valutazione; - verificare che si sia presente a scuola la modulistica per uscite/ingressi anticipati/posticipati, per le visite di istruzione, per la sostituzione dei colleghi assenti (quella inerente ai permessi e alle richieste del personale docente può essere tenuta nei pressi per comodità di tutti, ma non è un compito del responsabile di plesso poiché il riferimento ufficiale resta la segreteria a cui ci si rivolge anche per gli elenchi di docenti e alunni); - gestire la prima parte dei provvedimenti disciplinari (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e informarne contestualmente il dirigente scolastico; - consegnare in segreteria i



materiali relativi a plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati; - gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, alle uscite anticipate, alle autorizzazioni, agli avvertimenti alla famiglia in caso di indisposizione; - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici con le modalità e i tempi previsti dal Regolamento d'Istituto e dalle indicazioni di docenti in caso di convocazione diretta; - dare disposizioni affinché il personale in servizio verifichi che le persone strane abbiano un regolare permesso della dirigenza per poter accedere ai locali scolastici; - disporre che possano essere distribuiti agli alunni o esposti nei locali della scuola solo avvisi, manifesti e similari recanti l'autorizzazione del dirigente scolastico; - controllare affinché siano rispettate le scadenze per la presentazione di relazioni e documenti, ecc.; - provvedere al controllo dell'orario scolastico di plesso e alla puntuale registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari ore eccedenti, recuperi, compresenze); - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie alla DSGA; - sovrintendere al corretto uso della macchina fotocopiatrice e degli altri sussidi e segnalare all'ufficio di segreteria eventuali guasti o malfunzionamenti; - dare indicazione e vigilare per un corretto utilizzo del telefono; - curare i rapporti con i responsabili preposti per problematiche inerenti il servizio mensa; - cooperare con il dirigente scolastico e il responsabile del servizio di



sicurezza e prevenzione e protezione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; - collaborare con il referente INVALSI per l'organizzazione e la somministrazione delle prove; - sovrintendere in stretta collaborazione con i vari responsabili alla corretta gestione dei laboratori presenti nella scuola segnalando alla direzione eventuali disfunzioni o esigenze particolari.

Funzione strumentale	Allo scopo di realizzare le finalità proprie dell'Istituto, collaborando con il Dirigente Scolastico alla predisposizione, al monitoraggio e alla valutazione delle varie attività previste, sono istituite, infine, le seguenti Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa: AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - Prima Funzione Strumentale: "Coordinamento, potenziamento/ampliamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa" - Seconda Funzione Strumentale: ""Coordinamento, potenziamento/ampliamento delle attività relative ai rapporti con gli enti del territorio, coordinamento dei lavori per la partecipazione a bandi e progetti proposti da enti esterni (MIUR, USR, Comunità Montana, ecc.)" - Terza Funzione Strumentale: "Valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, autovalutazione d'Istituto e Coordinamento dei lavori di costruzione, aggiornamento e validazione del curriculum verticale" AREA 2: GESTIONE INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - Funzione Strumentale: "Coordinamento Gruppo di lavoro dell'inclusione (GLI) e degli interventi	8
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



per alunni DVA - Funzione Strumentale:
"Coordinamento delle attività di prevenzione, riduzione ed eliminazione del disagio (alunni BES) AREA 3: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E DI CONTINUITÀ -
Prima Funzione Strumentale: "Coordinamento delle attività di orientamento e gestione delle attività di raccordo con la scuola primaria e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio" - Seconda Funzione Strumentale: "Coordinamento e gestione delle attività di continuità e raccordo tra ordini di scuola all'interno del nostro istituto" -AREA 4: INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE Funzione Strumentale: "Coordinamento delle attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie (hardware/software)"

Coordinatore del
Consiglio di Intersezione,
di Interclasse e di Classe

È istituita, per ogni Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe, la figura del Coordinatore, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - presiedere le riunioni del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, - informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della sezione/classe facendo presenti eventuali problemi emersi, - coordinare i rapporti con i genitori. Inoltre, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: - controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza, - tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento degli alunni tramite frequenti contatti con gli altri docenti della classe, - predisporre la documentazione

33



elaborata dal Consiglio stesso e gli atti preparatori allo scrutinio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti sono assegnati alle classi per l'insegnamento curricolare, con conseguente aumento delle ore di compresenza totali da utilizzare per le supplenze brevi, per le attività curricolari di potenziamento e recupero ed extracurricolari di recupero degli apprendimenti (Progetto Aquilone).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento curricolare della lingua inglese Insegnamento extracurricolare (potenziamento della lingua inglese e preparazione alla certificazione Ket)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile del coordinamento dell'area amministrativa e cioè: - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - cura l'organizzazione della Segreteria; - sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - redige gli atti di ragioneria ed economato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.ics-arcisate.gov.it/>

Pagelle on line

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.E.G.I.S. – RETE EDUCAZIONALE PER LA GOVERNANCE INNOVATIVA DELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

R.E.G.I.S. – Rete Educazionale per la Governance Innovativa delle Scuole è nata per la progettazione e realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori, di:

- processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali;
- attività didattiche, educative, sportive e culturali;



- ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- formazione e aggiornamento per il personale;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- acquisto di beni e servizi.

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI) DI MARCHIROLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il **Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Marchirolo** opera con le seguenti finalità:

- sostenere e qualificare il processo di inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado;



- fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità grave;
- favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
- costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle Associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di inclusione scolastica e sociale;
- favorire la collaborazione tra Istituzioni, Associazioni, no profit e volontariato.

Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuole che promuovono salute è una rete nata dall'attuazione di un progetto europeo coordinato da Regione Lombardia e fondato su un percorso condiviso di ricerca e formazione che vede impegnati gli Uffici Scolastici e le Aziende Sanitarie Locali, allo scopo di favorire un approccio globale al tema della salute, agendo nei seguenti ambiti di intervento strategici:

- sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità;
- qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;
- rafforzare la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

Denominazione della rete: RETE PER LA SUITE AXIOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha ad oggetto la progettazione e la realizzazione di attività che sono così contraddistinte:

A - Gestione amministrativa

- 1) acquisti di beni e servizi, nella fattispecie programma con moduli di segreteria digitale e di registro elettronico e con moduli gestionali;

B - Attività di aggiornamento

- 1) formazione e aggiornamento a favore del personale A.T.A. in relazione al programma con moduli di segreteria digitale e di registro elettronico e con moduli gestionali;
- 2) assistenza reciproca nell'affrontare problematiche inerenti il programma con moduli di segreteria digitale e di registro elettronico e con moduli gestionali e più in generale le problematiche della digitalizzazione del lavoro in segreteria.

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione, che non ha scopo di lucro e ha natura culturale e professionale, ha come fine la cooperazione tra le scuole per la soddisfazione del comune interesse ad affrontare nel modo più competente ed efficace i compiti più complessi posti dai fini istituzionali.

Denominazione della rete: CENTRO DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha condiviso e realizzato la rete basata sui Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) nell'ambito del progetto proposto da Regione Lombardia "La Protezione civile incontra la Scuola", approvato con le D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905 e del 10 aprile 2017, n. 6489.

Denominazione della rete: TEAM TO WIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete provinciale di scopo contro bullismo e cyberbullismo.



Denominazione della rete: QUESTO NON È AMORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza di genere.

Denominazione della rete: CPL (Centro di promozione alla legalità)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Una rete che collega il mondo della scuola, la comunità civile, l'imprenditoria, le istituzioni e le associazioni . Essi hanno il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione rete “Scuole che Promuovono Salute”

L'attività riguarda la formazione su tematiche concernenti la promozione della salute; in particolare - sul Progetto “Life Skills Training”, incentrato sulla prevenzione dalle dipendenze attraverso la progettazione di attività di rinforzo delle abilità personali e delle competenze per la vita; - sulla Progetto Ludopatia, incentrato sulla prevenzione della dipendenza dal gioco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti della Scuola primaria e secondaria di I grado
-------------	-------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione promossa dal Centro Territoriale per l’Inclusione di Marchirolo

L'attività riguarda la formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione AT34 (Scuola Polo)

In accordo con il Piano per la Formazione dei docenti 2016-19 elaborato dal MIUR e con le priorità tematiche ivi indicate l'attività riguarda i seguenti aspetti: - la didattica per competenze, la valutazione delle competenze e l'innovazione metodologica; - la rendicontazione sociale e il bilancio sociale; - le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento; - l'inclusione e la disabilità.

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione inerente la sicurezza



L'attività riguarda i temi della sicurezza e in particolare la formazione delle figure sensibili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione inerente la privacy

L'attività riguarda la formazione sul seguente aspetto: normativa in materia di privacy secondo il Regolamento Europeo n. 679/2016.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Seminario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione inerente la



didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione figure sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Formazione segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione procedure amministrativo-contabili



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione inerente la privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola